



**FLC CGIL**  
Salerno

federazione lavoratori  
della conoscenza



Nell'ambito della settimana di mobilitazione indetta dalle Organizzazioni e associazioni della docenza universitaria, l'Ateneo di Salerno oggi, 18 Maggio 2010, è stato sede della manifestazione, con presidio al rettore, del coordinamento UniSA (coordinamento dei ricercatori dell'Ateneo di Salerno), dei docenti precari, dei Tecnici Amministrativi, degli studenti per protestare contro il DDL Gelmini sull'università, in discussione domani al Senato.

Il coordinamento UniSA sarà presente domani a Roma per protestare "contro una riforma a costo zero, l'aziendalizzazione dell'università, la messa ad esaurimento dei ricercatori, il precariato della ricerca, le riduzioni retributive. Il coordinamento UniSA è "per il diritto allo studio, la libertà della ricerca, per un'università pubblica, il riconoscimento del merito, una rappresentanza allargata".

La FLC Cgil Salerno ha messo a disposizione un autobus in partenza da Salerno, Piazza della Concordia, alle ore 6.00 del 19 Maggio.

Alla manifestazione hanno dato la loro adesione le OO.SS. FLC Cgil Salerno, CISL-Università, UILPA-UR che hanno indetto un'assemblea sindacale nello spazio antistante il Rettorato dell'Ateneo salernitano. Numerosi i partecipanti, altrettanto coloro che nel corso dell'assemblea hanno preso la parola. All'assemblea è intervenuto il Segretario Generale Provinciale della FLC Cgil Salerno.

Al termine del presidio, il coordinamento UniSA ha consegnato al Rettore dell'Università di Salerno, dott. Raimondo Pasquino, i nominativi dei ricercatori che dal prossimo anno accademico rinunciano a coprire ogni incarico didattico aggiuntivo, ha invitato il Rettore a sollecitare tutti gli Organismi accademici a pronunciarsi sul DDL Gelmini.

La giornata di mobilitazione si è conclusa con un'intervista telefonica al Segretario Generale Nazionale FLC Cgil, Domenico Pantaleo, del Direttore di Unis@und Webradio Unisa.

Salerno, 18 Maggio 2010

La Segreteria Provinciale FLC Cgil